

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.CAU.  
N. 14962/2023 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 14962 del 2023, proposto da

Sofia Vagaggini, rappresentato e difeso dall'avvocato Carlo Poli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Universita' e della Ricerca, Universita' degli Studi Firenze, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per L'Accesso – Cisia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Gennaro Terracciano, Laura Albano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Gennaro Terracciano in Roma, piazza San Bernardo 101;

***nei confronti***

Alice Cambi, non costituito in giudizio;

***per l'annullamento***

*previa sospensione dell'efficacia,*

1. Bando di ammissione A.A. 2023-24 – test TOLC-MED CISIA, Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico ad accesso programmato in Medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, di cui al Decreto del Rettore Università di Firenze DR 111/2023 prot. 0027189 del 07.02.2023, pubblicato sul sito dell'Università di Firenze (doc. 1);
2. prove selettive / relativi esiti del TOLC-MED per l'accesso alle facoltà universitarie di Medicina per l'A.A. 2023-2024 organizzate nei periodi dal 13 al 22 aprile 2023 e dal 15 al 25 luglio 2023 dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro pro tempore tramite il CISIA – Consorzio Interuniversitario Sistemi integrati per l'Accesso, in persona del legale rappresentante pro tempore, e l'Università di Firenze, in persona del Rettore pro tempore, e segnatamente di quelli del 18.07.2023 cui ha partecipato la ricorrente come da relativo attestato di presenza (doc. 2), con le quali sono stati selezionati i candidati ammessi in numero chiuso all'iscrizione alle facoltà universitarie di Medicina per l'A.A. 2023-24;
3. graduatoria unica nazionale dei test TOLC-MED (doc. 3) predisposta dal Ministero Università e ricerca, CISIA e Università di Firenze e pubblicata ai sensi del citato Bando (punto 6.1.2., doc. 1) in data 05.09.2023;
4. di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché incognito.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Università e della Ricerca e di Università degli Studi Firenze e di Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per L'Accesso – Cisia;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 6 dicembre 2023 il dott. Giuseppe Sapone e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che non sussistano i presupposti ex art. 55 c.p.a. per la concessione dell'invocata misura cautelare, in quanto l'evidente contraddittorietà tra la richiesta ammissione con riserva e la natura sostanzialmente caducatoria delle censure formulate - volte a contestare, in estrema sintesi, la legittimità del meccanismo di selezione dei candidati e lo strumento dell'equalizzatore – renderebbe un loro eventuale accoglimento insuscettibile di garantire, in favore della parte ricorrente, il risultato agognato. Le censure proposte, infatti, risultano strumentali a soddisfare non già l'interesse legittimo pretensivo correlato con il bene della vita conseguibile mediante la specifica procedura selettiva in parola, bensì l'interesse strumentale alla riedizione della intera procedura selettiva, atteso che la parte ricorrente ha chiesto l'annullamento della stessa (cfr., in senso analogo, Cons. Stato, sez. VI, sent. n. 4432 del 22 settembre 2015);

Ritenuto, altresì, che è necessario procedere all'integrazione del contraddittorio;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Rilevato che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) Respinge la proposta istanza cautelare e dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione.

Condanna parte ricorrente al pagamento delle spese della presente fase cautelare, che liquida in Euro 500,00=

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 6 dicembre 2023 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente, Estensore

Chiara Cavallari, Referendario

Marco Savi, Referendario

**IL PRESIDENTE, ESTENSORE**  
**Giuseppe Sapone**

**IL SEGRETARIO**